



ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA DIREZIONE GENERALE- AREA
SERVIZI AL CITTADINO

SERVIZIO: COORDINAMENTO DELLE MUNICIPALITÀ E
DECENTRAMENTO - SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI
DEMOGRAFICI

ASSESSORATO: AL TURISMO E ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
CON DELEGA AL DECENTRAMENTO E RAPPORTI
CON LE MUNICIPALITÀ - SINDACO

SG: 93 del 13/03/2025

DGC: 115 del 13/03/2025

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 05

del 13/03/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 90

OGGETTO: Istituzione del contributo dovuto da coloro che presentano istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza e da coloro che richiedono certificati ed estratti di atti di stato civile formati da oltre un secolo e, con i poteri del Consiglio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 4, nonché dell'art. 175, comma 4, del T.U.E.L., per il triennio 2025-27, variazione di bilancio mediante istituzione di specifici capitoli di entrata e destinazione a riserva dei relativi introiti.

Il giorno 25/03/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del SINDACO, prof. Gaetano MANFREDI e dell'ASSESSORA CON DELEGA AL DECENTRAMENTO E RAPPORTI CON LE MUNICIPALITÀ, Teresa ARMATO

Premesso che:

- il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato, ed è, in particolare, uno status denominato *civitatis*, al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici;
- in Italia il moderno concetto di cittadinanza nasce al momento della costituzione dello Stato unitario ed è attualmente disciplinata dalla legge 5 febbraio 1992, n. 91;
- l'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 91 stabilisce che è cittadino per nascita il figlio di padre o madre di cittadini italiani, confermando, pertanto, il principio dello *ius sanguinis*, già presente nella previgente legislazione di cui alla legge 13 giugno 1912, n. 555, come principio cardine per l'acquisto della cittadinanza, in particolare:

1. l'articolo 1 stabilisce che è cittadino per nascita: il figlio di padre o di madre cittadini; chi è nato nel territorio della Repubblica se entrambi i genitori sono ignoti o apolidi, oppure se il figlio non segue la cittadinanza dei genitori secondo la legge dello Stato al quale questi appartengono; il figlio di ignoti trovato nel territorio della Repubblica, se non venga provato il possesso di altra cittadinanza;

2. l'articolo 2 prevede che, allorché il riconoscimento o la dichiarazione giudiziale della filiazione siano intervenuti durante la minore età del figlio, costui acquisti la cittadinanza italiana; qualora, invece, tali fatti si siano verificati dopo il compimento della maggiore età del figlio, quest'ultimo può dichiarare, entro un anno dal riconoscimento o dalla dichiarazione giudiziale, ovvero dalla dichiarazione di efficacia del provvedimento straniero, di eleggere la cittadinanza determinata dalla filiazione. Tali previsioni si applicano anche ai figli per i quali la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il loro diritto al mantenimento o agli alimenti;

3. l'articolo 3 disciplina l'acquisto della cittadinanza da parte dell'adottato, stabilendo, in particolare, che il minore straniero adottato da cittadino italiano acquista la cittadinanza, anche se adottato prima della data di entrata in vigore della legge; mentre qualora l'adozione sia revocata per fatto dell'adottato, questi perde la cittadinanza italiana, sempre che sia in possesso di altra cittadinanza o la riacquisti; negli altri casi di revoca l'adottato conserva la cittadinanza italiana. Qualora la revoca intervenga durante la maggiore età dell'adottato, lo stesso, se in possesso di altra cittadinanza o se la riacquisti, potrà comunque rinunciare alla cittadinanza italiana entro un anno dalla revoca stessa;

4. per effetto dell'articolo 14, i figli minori di chi acquista o riacquista la cittadinanza italiana, se convivono con esso, acquistano la cittadinanza italiana, ma, divenuti maggiorenni, possono rinunciarvi, se in possesso di altra cittadinanza;

Preso atto, tuttavia, che:

- restano ferme le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 7, 10, 11 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555, le quali fanno riferimento ad una disciplina non più in vigore, poiché abrogata dalla summenzionata legge 5 febbraio 1992, n. 91, ma applicabile ai fatti che si sono verificati durante la vigenza di tali norme;
- per quanto precisato al punto precedente, il possesso della cittadinanza può essere, pertanto, riconosciuto agli stranieri discendenti da avo italiano emigrato in Paesi nei quali vige lo *ius soli*;
- in tali sensi, il Ministero dell'Interno con la circolare dell'8 aprile 1991, n. K. 28.1, avente ad oggetto "*Riconoscimento del possesso dello status civitatis italiano ai cittadini stranieri di ceppo italiano*", ha fornito agli ufficiali di Stato Civile indicazioni circa le condizioni preliminari da verificare e la procedura da adottare per il riconoscimento della cittadinanza italiana;

Rilevato che:

- il rilascio di certificazioni e di estratti di atti di stato civile riferiti ad eventi pregressi, anche risalenti al periodo preunitario, comportano un'attività di ricerca notevole e impegnano in misura crescente gli uffici di Stato Civile presso i quali sono presenti gli archivi storici; l'intensificazione di tale attività va considerata anche alla luce dell'incremento registrato su tutto il territorio nazionale delle richieste di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza;

IL SEGRETARIO GENERALE
MONTA CARRA

- l'attività istruttoria delle pratiche per il riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza da avo italiano ai sensi dell'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 91 e, precedentemente, della legge 13 giugno 1912, n. 555, richiede da parte dell'ufficiale di Stato Civile delicate valutazioni di ordine giuridico che coinvolgono tutta la legislazione *pro tempore* vigente, dalla costituzione del Regno d'Italia ad oggi e, talvolta, anche la normativa degli Stati preunitari ed esteri di provenienza, e si intrecciano spesso con procedimenti anagrafici concorrenti e di particolare complessità accertativa, producendo costi diretti e indiretti per l'Ente, in ragione della mole di lavoro connessa a istruttorie tanto lunghe e articolate;

Considerato che la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" ha introdotto importanti novità che incidono direttamente sull'attività dell'ufficiale dello stato civile, consentendo ai Comuni di istituire un contributo da applicarsi su alcune domande di cittadinanza e su quelle di certificazione dai registri di stato civile formati da più di 100 anni. Tale disciplina è contenuta nei commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, della summenzionata legge 207/2024 che si riportano qui di seguito:

- **comma 636.** *I comuni possono assoggettare le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana presentate ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 14 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, o degli articoli 1, 2, 7, 10, 11 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555, al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 600 per ciascun richiedente maggiorenne. Il primo periodo non si applica alle domande presentate per il tramite degli uffici consolari, soggette esclusivamente ai diritti consolari di cui al decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71;*
- **comma 637.** *I comuni possono assoggettare le richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 300 per ciascun atto. Per le richieste corredate dell'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce, il contributo può essere ridotto. Non sono assoggettate al contributo di cui al presente comma le richieste presentate da pubbliche amministrazioni;*
- **comma 638.** *Le domande di cui ai commi 636 e 637 presentate ai comuni sono improcedibili in caso di mancato o inesatto pagamento dei contributi ivi previsti nei termini stabiliti dal comune conformemente al proprio ordinamento. I contributi riscossi ai sensi dei commi 636 e 637 sono integralmente acquisiti al bilancio del comune. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di imposta di bollo;*

Ritenuto, pertanto, opportuno assoggettare:

- le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana presentate al Comune ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 14 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, o degli articoli 1, 2, 7, 10, 11 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555, al pagamento di un contributo amministrativo pari a euro 600,00 (seicento/00) per ciascun richiedente maggiorenne;
- le richieste di certificati o di estratti di atti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente al pagamento di un contributo amministrativo pari a euro 300,00 (trecento/00) per ciascun atto, stabilendo altresì che detto importo sia ridotto a euro 250,00 (duecentocinquanta/00) nel caso in cui il richiedente indichi con precisione l'anno di formazione dell'atto di stato civile e il nominativo (nome e cognome) della/e persona/e cui l'atto si riferisce;

Dato atto che:

- l'attività di ricerca e riproduzione di certificazione di atti formati oltre un secolo fa, riguarda l'ufficio centrale di Stato Civile e tutti gli uffici distaccati ubicati in quei quartieri che prima degli anni 1925 e 1926 erano Comuni autonomi e, in particolare, i quartieri di Barra, San Giovanni a Teduccio, Ponticelli, Secondigliano, San Pietro a Patierno, Chiaiano, Soccavo e Pianura;
- i procedimenti relativi alla cittadinanza, tra i quali vi è anche l'attività istruttoria delle pratiche per il riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza da avo italiano ai sensi dell'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 91 e, precedentemente, della legge 13 giugno 1912, n. 555, rientrano tra le funzioni assegnate al Servizio Statistica e Servizi demografici;

Atteso che:

- il contributo di cui all'articolo 1, comma 637, della legge di Bilancio 207/2024 non si applica alla certificazione che non sia desunta solo da un atto di stato civile, quale ad esempio il certificato previsto

dalla Convenzione relativa al rilascio di un certificato matrimoniale, adottata a Monaco il 5 settembre 1980 (legge 19 novembre 1984, n. 950), né a quello rilasciato ai sensi della Convenzione concernente il rilascio di un certificato relativo alla diversità dei cognomi, fatta a L'Aja l'8 settembre 1982 (11 febbraio 1989, n. 71);

- il contributo di cui all'articolo 1, comma 636, della legge di Bilancio 207/2024 si applica solo nel caso di richiedente maggiorenne;
- il versamento dei rispettivi contributi sia per la presentazione dell'istanza di riconoscimento di cittadinanza italiana, sia per il rilascio di una o più certificazione o estratto di atti di stato civile formati più di un secolo fa, come stabilito all'articolo 1, comma 638, della legge di Bilancio 207/2024, è condizione di procedibilità delle specifiche richieste; pertanto, i contributi non si configurano come un diritto di segreteria poiché corrisposti indipendentemente dall'esito dell'istruttoria ovvero della ricerca;
- il contributo di cui all'articolo 1, comma 637, della legge di Bilancio 207/2024 si applica indipendentemente dalla forma della certificazione finale, cartacea o digitale, formata secondo il diritto interno o secondo convenzioni internazionali;
- i menzionati contributi sono integralmente acquisiti al bilancio del Comune, ai sensi dell'articolo 1, comma 638, legge di Bilancio n. 207/2024;
- i predetti contributi non comprendono quanto dovuto per altre causali e in particolare restano ferme, per espressa previsione di legge (articolo 1, comma 638, L. n. 207/2024), le disposizioni vigenti in materia di imposta di bollo;
- non sono assoggettate al contributo di cui al comma 637 dell'articolo 1, legge n. 207/2024 le richieste di certificati e/o estratti di atti di stato civile presentate da Pubbliche Amministrazioni;
- i contributi amministrativi stabiliti con il presente provvedimento non sostituiscono quello previsto dall'articolo 9-bis, comma 2, legge n. 91/1992, di spettanza del Ministero dell'Interno;

Precisato che:

- i contributi in questione dovranno essere versati all'Ente a cura dell'interessato a mezzo PagoPA o altro pagamento tracciato quale bonifico e il relativo versamento dovrà essere comprovato dall'interessato stesso contestualmente alla presentazione dell'istanza, con allegazione alla medesima della ricevuta dell'eseguito pagamento, a pena di improcedibilità dell'istanza; in alternativa, il pagamento potrà essere effettuato anche al momento della presentazione della richiesta qualora si provveda a corrisponderlo tramite carta di debito o di credito;
- non vi sarà diritto al rimborso in caso di esito negativo della ricerca o del procedimento;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale del 22 ottobre 2024, n. 75, è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2025/2027 e successivamente la relativa nota di aggiornamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale del 29 gennaio 2025, n. 5;
- con deliberazione di Consiglio Comunale del 29 gennaio 2025, n. 6, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;

Valutata la necessità di prevedere una variazione di bilancio, che preveda l'istituzione di specifici capitoli di entrata, allo stato non presenti nella predetta manovra finanziaria 2025-2027, onde contabilizzare, più opportunamente, in maniera separata l'incasso dei contributi di cui trattasi, da inserire nei P.E.G. dei Servizi, anche municipali, che gestiranno i predetti introiti, fermo restando l'acquisizione al bilancio comunale degli stessi, non essendo previsto un vincolo di destinazione;

Rilevato che ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;

Valutata la necessità di procedere quanto prima all'applicazione dei contributi in parola che possono essere introitati solo a seguito di istituzione di specifici capitoli di entrata relativi a procedimenti, tra l'altro, tanto lunghi e complessi, il presente provvedimento è da adottarsi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42, comma 4, nonché dell'art. 175, comma 4;

Ritenuto, per quanto precede, di variare il bilancio comunale, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 4, nonché dell'art. 175, comma 4, del T.U.E.L., per il triennio 2025-27 e per le annualità seguenti, mediante l'istituzione, dei predetti capitoli di entrata, per ciascuno degli Uffici competenti

Ritenuto, per quanto precede, di variare il bilancio comunale, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 4, nonché dell'art. 175, comma 4, del T.U.E.L., per il triennio 2025-27 e per le annualità seguenti, mediante l'istituzione, dei predetti capitoli di entrata, per ciascuno degli Uffici competenti alla riscossione dei contributi in parola, ovvero il Servizio Statistica e Servizi Demografici e le Direzioni delle Municipalità 6, 7, 8 e 9, interessate, prevedendo, del pari, l'incremento del fondo di riserva (capitolo 42300 – codice di bilancio 20.01-1.10.01.01.001) di pari ammontare, in quanto, come rilevato, non è previsto un vincolo di destinazione di tali introiti;

Precisato che detti capitoli di entrata dovranno essere caratterizzati dal codice di bilancio contraddistinto dalla tassonomia "Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria – E.3.01.02.01.033", e andranno denominati "Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024 – [Servizio/Direzione di Municipalità]";

Atteso che i seguenti importi previsti per i singoli capitoli di entrata da istituire, scaturiscono da stime effettuate a seguito di una specifica ricognizione interna avviata con gli uffici interessati con nota del 27.02.2025, n. PG/2025/189416 e che tuttavia l'ammontare preciso degli accertamenti potrà subire fisiologiche variazioni tanto in aumento quanto in diminuzione:

Ufficio competente	Codice Bilancio	Capitolo di Entrata	Stanziamento stimato 2025	Stanziamento stimato 2026	Stanziamento stimato 2027
Servizio Statistica e Servizi Demografici	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	144.250,00	144.250,00	144.250,00
Direzione Municipalità 6	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	8.750,00	8.750,00	8.750,00
Direzione Municipalità 7	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Direzione Municipalità 8	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	3.125,00	3.125,00	3.125,00
Direzione Municipalità 9	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	8.750,00	8.750,00	8.750,00
TOTALI			169.875,00	169.875,00	169.875,00

Visti:

- la legge 13 giugno 1912, n. 555, "Sulla cittadinanza italiana";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 91, "Nuove norme sulla cittadinanza";
- il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- lo Statuto del Comune di Napoli, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 16 ottobre 1991 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento delle Municipalità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 settembre 2005, n. 68 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C.C. n. 47/2006, all'art. 23, comma 4 e all'art. 27, comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006, all'art. 28;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, testo coordinato approvato con deliberazione

- di Giunta Comunale del 13 ottobre 2023, n. 349 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale del 22 ottobre 2024, n. 75 di approvazione del Documento Unico di programmazione 2025/2027 e successiva nota di aggiornamento di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale del 29 gennaio 2025, n. 5;
- la deliberazione di Consiglio Comunale del 29 gennaio 2025, n. 6 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027;

Attestato che il presente atto non contiene dati personali;

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-2027, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in considerazione della necessità di procedere quanto prima all'applicazione dei contributi in parola che possono essere introitati solo a seguito di istituzione di specifici capitoli di entrata, relativi a procedimenti, tra l'altro, tanto lunghi e complessi;

La presente proposta non prevede allegati.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dai Dirigenti, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi Dirigenti qui appresso sottoscrivono:

**Il Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino
e Dirigente del Servizio Statistica e Servizi
Demografici**
Marilina Maione
Marilina Maione

Il Responsabile dell'Area Direzione Generale
Vincenzo Ferrara
Vincenzo Ferrara

**Il Dirigente del Servizio Coordinamento delle
Municipalità e Decentramento**
Caterina Torio
Caterina Torio

Il Direttore Generale
Pasquale Granata
Pasquale Granata

DELIBERA

- di istituire** il contributo amministrativo per le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana presentate ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 14 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, o degli articoli 1, 2, 7, 10, 11 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555, per ciascun richiedente maggiorenne, nonché per le richieste di certificati o di estratti di atti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente, come da tabella che segue:

Tipologia di contributo	Importo
Domande di riconoscimento della cittadinanza italiana e dichiarazioni presentate ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 14 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, o degli articoli 1, 2, 7, 10, 11 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555.	€ 600,00
Domande di certificati ed estratti per riassunto o per copia integrale corredate dell'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e della data di nascita e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce – per ciascun atto.	€ 250,00
Domande di certificati ed estratti per riassunto o per copia integrale non corredate dell'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e della data di nascita e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce – per ciascun atto.	€ 300,00

- di stabilire** che il suddetto contributo dovrà essere versato all'Ente a cura dell'interessato a mezzo PagoPA o qualsiasi altra forma di pagamento tracciabile e il relativo versamento dovrà essere comprovato dall'interessato stesso contestualmente alla presentazione dell'istanza;

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cappa
Monica Cappa

3. di precisare che:

- il pagamento dei suddetti contributi, ai sensi dell'articolo 1, comma 638, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027* è condizione di procedibilità delle rispettive domande come precisate nella tabella innanzi riportata e, pertanto, non vi sarà diritto al rimborso in caso di esito negativo della ricerca o del procedimento;

- il contributo sulla domanda di certificazione di cui all'articolo 1, al comma 637, della medesima legge, si applica indipendentemente dalla forma della certificazione finale, cartacea o digitale, formata secondo la normativa nazionale e internazionale vigente;

4. **di stabilire che** i contributi riscossi ai sensi dei commi 636 e 637 saranno integralmente acquisiti al bilancio del Comune, con accertamento su specifici capitoli di entrata, caratterizzati dal codice di bilancio contraddistinto dalla tassonomia "*Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria – E.3.01.02.01.033*" e denominati "*Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024 – [Servizio/Direzione di Municipalità]*";
5. **di variare** il bilancio comunale, con i poteri del Consiglio Comunale, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 4, nonché dell'art. 175, comma 4, del T.U.E.L., per il triennio 2025-27 e per le annualità seguenti, mediante l'istituzione dei predetti capitoli di entrata, per ciascuno degli Uffici competenti alla riscossione dei contributi in parola, ovvero il Servizio Statistica e Servizi Demografici e le Direzioni delle Municipalità 6, 7, 8 e 9, interessate dai procedimenti di cui al punto 1, prevedendo le seguenti stime per i relativi stanziamenti di competenza e cassa:

ufficio competente	Codice Bilancio	Capitolo di Entrata	Stanziamen o stimato 2025	Stanziamen o stimato 2026	Stanziamen o stimato 2027
Servizio Statistica e Servizi Demografici	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	144.250,00	144.250,00	144.250,00
Direzione Municipalità 6	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	8.750,00	8.750,00	8.750,00
Direzione Municipalità 7	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Direzione Municipalità 8	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	3.125,00	3.125,00	3.125,00
Direzione Municipalità 9	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	8.750,00	8.750,00	8.750,00
TOTALI			169.875,00	169.875,00	169.875,00

6. **di prevedere**, in considerazione dell'assenza di vincolo di destinazione delle predette somme, l'incremento del predetto valore complessivo del fondo di riserva comunale, per ciascuno degli anni del triennio 2025-2027, a valere sul capitolo 1 – codice di bilancio 20.01-1.10.01.01.001, come segue:

Codice Bilancio	Capitolo di Spesa	Incremento stanziamento stimato 2025	Incremento stanziamento stimato 2026	Incremento stanziamento stimato 2027
20.01-1.10.01.01.001	1	169.875,00	169.875,00	169.875,00

7. **di sottoporre** alla ratifica del Consiglio Comunale la variazione deliberata ai precedenti punti 5) e 6), nei termini prescritti ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
8. **di demandare** il dirigente del Servizio Statistica e Servizi Demografici e i Direttori delle Municipalità 6, 7, 8 e 9 che ricomprendono quartieri che prima degli anni 1925 e 1926 erano Comuni autonomi, l'adozione degli atti di gestione necessaria affinché sia dato seguito al presente provvedimento per quanto di rispettiva competenza.

☐ (**) adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

**Il Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino
e Dirigente del Servizio Statistica e Servizi
Demografici**

Marilina Maione

Marilina Maione

Il Responsabile dell'Area Direzione Generale

Vincenzo Ferrara

Vincenzo Ferraro

**Il Dirigente del Servizio Coordinamento delle
Municipalità e Decentramento**

Caterina Iorio

Caterina Iorio

Il Direttore Generale

Pasquale Granata

**L'Assessora con delega al Decentramento e rapporti
con le Municipalità**

Teresa Amato

Teresa Amato

Il Sindaco

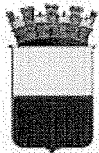
Gaetano Manfredi

Gaetano Manfredi

IL SEGRETARIO GENERALE

Monica Ciarro

Monica Ciarro



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N° 5 del 13.03.2025, AVENTE AD OGGETTO: **Istituzione del contributo dovuto da coloro che presentano istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza e da coloro che richiedono certificati ed estratti di atti di stato civile formati da oltre un secolo e, con i poteri del Consiglio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 4, nonché dell'art. 175, comma 4, del T.U.E.L., per il triennio 2025-27, variazione di bilancio mediante istituzione di specifici capitoli di entrata e destinazione a riserva dei relativi introiti.**

Il Direttore Generale, il Responsabile dell'Area Direzione Generale, il Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino e Dirigente del Servizio Statistica e Servizi Demografici e il Dirigente del Servizio Coordinamento delle Municipalità e Decentramento esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE.**

Addì 26.02.2025

Il Responsabile dell'Area Servizi al cittadino e Dirigente del
Servizio Statistica e servizi demografici

Marilina Maione

Marilina Maione

Il Dirigente del Servizio Coordinamento delle Municipalità e

Decentramento

Caterina Lorio

Il Responsabile dell'Area Direzione Generale

Vincenzo Ferrara
Vincenzo FerraraIl Direttore Generale
Pasquale Granata

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 13/03/2025. e protocollata con il n. DGC/2025/115

Il Dirigente del competente Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. o

Addì 13.3.25

IL RAGIONIERE GENERALE


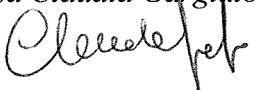
Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio
Servizio Programmazione e Rendicontazione

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di deliberazione coi poteri del Consiglio n. 5 del 13.03.2025 DGC/2025/115 del 13.03.2025. Direzione Generale Servizio Coordinamento delle Municipalità e Decentramento e Statisticae Servizi Demografici

Il provvedimento in esame propone l'istituzione del contributo per istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana e per la richiesta di certificati ed estratti di atti di stato civile da oltre un secolo.

Atteso che trattasi di istituzione di nuova entrata per cui si dispone apposita variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027 e, che contribuirà al recupero del disavanzo, in linea con gli obiettivi del Piano di Riequilibrio e dell'Accordo stipulato in data 29.03.2022 con il Governo ex art. 1 comma 567 e seguenti legge 234/2021, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 13.03.2025

 Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo




Collegio dei Revisori

M

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 17/03/2025

OGGETTO: Proposta di Deliberazione di G.C. n. 5 del 13/03/2025. Istituzione del contributo dovuto da coloro che presentano istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza e da coloro che richiedono certificati ed estratti di atti di stato civile formati da oltre un secolo e, con i poteri del Consiglio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 4, nonché dell'art. 175, comma 4, del T.U.E.L., per il triennio 2025-27, variazione di bilancio mediante istituzione di specifici capitoli di entrata e destinazione a riserva dei relativi introiti.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 17 del mese di marzo si è riunito in modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. Costantino SESSA

Presidente

dott. Raffaele PIA

Componente

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Componente

per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione finanziaria 2023;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 22/10/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;*
- *che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;*



Collegio dei Revisori

- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 03/02/2025 è stato aggiornato il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, ai sensi dell'art.187, comma 3 quinquies, del D.Lgs.n.267/2000;*

CONSIDERATO

- *che il rilascio di certificazioni e di estratti di atti di stato civile riferiti ad eventi pregressi, anche risalenti al periodo preunitario, comportano un'attività di ricerca notevole e impegnano in misura crescente gli uffici di Stato Civile presso i quali sono presenti gli archivi storici; l'intensificazione di tale attività va considerata anche alla luce dell'incremento registrato su tutto il territorio nazionale delle richieste di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza;*
- *che la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" ha introdotto importanti novità che incidono direttamente sull'attività dell'ufficiale dello stato civile, consentendo ai Comuni di istituire un contributo da applicarsi su alcune domande di cittadinanza e su quelle di certificazione dai registri di stato civile formati da più di 100 anni;*
- *che con la proposta di Deliberazione in esame, si propone:*
 - ***di istituire il contributo amministrativo per le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana presentate ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 14 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, o degli articoli 1, 2, 7, 10, 11 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555, per ciascun richiedente maggiorenne, nonché per le richieste di certificati o di estratti di atti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente, come da tabella che segue:***



13

COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

Tipologia di contributo	Importo
<i>Domande di riconoscimento della cittadinanza italiana e dichiarazioni presentate ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 14 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, o degli articoli 1, 2, 7, 10, 11 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555.</i>	€ 600,00
<i>Domande di certificati ed estratti per riassunto o per copia integrale corredate dell'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e della data di nascita e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce – per ciascun atto.</i>	€ 250,00
<i>Domande di certificati ed estratti per riassunto o per copia integrale non corredate dell'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e della data di nascita e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce – per ciascun atto.</i>	€ 300,00

- **di variare il bilancio comunale**, con i poteri del Consiglio Comunale, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 4, nonché dell'art. 175, comma 4, del T.U.E.L., per il triennio 2025-27 e per le annualità 2025-2026-2027, **mediante l'istituzione** dei predetti capitoli di entrata, per ciascuno degli Uffici competenti alla riscossione dei contributi in parola, ovvero il Servizio Statistica e Servizi Demografici e le Direzioni delle Municipalità 6, 7, 8 e 9, interessate dai procedimenti, prevedendo le seguenti stime per i relativi stanziamenti di competenza e cassa:



Collegio dei Revisori

<i>ufficio competente</i>	<i>Codice Bilancio</i>	<i>Capitolo di Entrata</i>	<i>Stanziamen to stimato 2025</i>	<i>Stanziamen to stimato 2026</i>	<i>Stanziamen to stimato 2027</i>
Servizio Statistica e Servizi Demografici	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	144.250,00	144.250,00	144.250,00
Direzione Municipalità 6	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	8.750,00	8.750,00	8.750,00
Direzione Municipalità 7	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Direzione Municipalità 8	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	3.125,00	3.125,00	3.125,00
Direzione Municipalità 9	E.3.01.02.01.033	DA ISTITUIRE Introito contributo atti stato civile commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, Legge 207/2024	8.750,00	8.750,00	8.750,00
TOTALI			169.875,00	169.875,00	169.875,00

- *di incrementare il fondo di riserva comunale:*

<i>Codice Bilancio</i>	<i>Capitolo di Spesa</i>	<i>Incremento stanziamento stimato 2025</i>	<i>Incremento stanziamento stimato 2026</i>	<i>Incremento stanziamento stimato 2027</i>
20.01-1.10.01.01.001	1	169.875,00	169.875,00	169.875,00



Collegio dei Revisori

DATO ATTO

- *che, l'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente, tra l'altro, recita: " Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;*
- *che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno";*
- *che ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'Organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;*

VERIFICATO

- *il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della variazione contenuta nella proposta di Deliberazione di G.C. n. 5 del 13/03/2025;*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

VISTO

- *il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dai dirigenti dell'Area Servizi al Cittadino, del Servizio Coordinamento delle Municipalità e Decentramento, dell'Area Direzione Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”;*
- *il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO,

DATO ATTO, VERIFICATO E VISTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- *esprime, per quanto di competenza, parere “favorevole” sulla proposta di Deliberazione di G.C. prot.n. 05 del 13/03/2025 ai sensi dell'art. 239 del TUEL.*

Napoli, 17/03/2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PIA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

*Sottoscritto digitalmente**

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 05 DEL 13/03/2025
 SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE MUNICIPALITÀ E DECENTRAMENTO – SERVIZIO
 STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 13/03/2025

SG 93 - Istituzione del contributo amministrativo per le istanze di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza da avo italiano e per le richieste di certificati ed estratti di atti di stato civile formati da oltre un secolo, variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio, per il triennio 2025-2027 mediante la istituzione di specifici capitoli di entrata e destinazione al fondo di riserva dei relativi introiti.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende procedere alla duplice istituzione di un contributo amministrativo pari ad euro 600,00, per ciascun richiedente maggiorenne, per la presentazione delle domande di riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza da avo italiano avanzate ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 14 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, o degli articoli 1, 2, 7, 10, 11 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555 (abrogata, ma ancora applicabile ai fatti che si sono verificati durante la vigenza di tali norme) e di un ulteriore contributo di importo pari ad euro 300,00 per le richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente, ridotto a euro 250,00 nel caso in cui il richiedente indichi con precisione l'anno di formazione dell'atto di stato civile e il nominativo della/e persona/e cui l'atto si riferisce. Con la medesima proposta deliberativa si intende procedere alla consequenziale variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio, mediante l'istituzione di capitoli di entrata per l'importo totale di euro 169.875,00 all'anno, e al contestuale incremento del fondo di riserva per ciascuno degli anni del triennio 2025/2027 delle somme così introitate.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa emerge come con tale proposta deliberativa si intenda procedere alla istituzione di contributi per la presentazione di specifiche domande di riconoscimento della cittadinanza italiana e di richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente, nei termini sopra descritti. I contributi in questione dovranno essere versati all'Ente a cura dell'interessato a mezzo PagoPA o altro pagamento tracciato, e il pagamento degli stessi costituisce condizione di procedibilità delle relative istanze.

La possibilità di istituirli è prevista dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", che, ai commi 636, 637 e 638 dell'articolo 1, consente ai Comuni di assoggettare al pagamento di un contributo amministrativo la presentazione di specifiche domande di riconoscimento della cittadinanza italiana, nonché le richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente.

Le ragioni sottese alla istituzione di tali contributi sono da individuarsi nelle difficoltà connesse all'istruttoria delle pratiche per il riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza da avo italiano e al rilascio di certificazioni e di estratti di atti di stato civile riferiti ad eventi pregressi, anche risalenti al periodo preunitario, dal momento che tali attività, da un lato, "*comportano un'attività di ricerca notevole e impegnano in misura crescente gli uffici di Stato Civile presso i quali sono presenti gli archivi storici*" e, dall'altro, richiedono l'apprezzamento, da parte dell'ufficiale di Stato Civile, di "*delicate valutazioni di ordine giuridico che coinvolgono tutta la legislazione pro tempore vigente, dalla costituzione del Regno d'Italia ad oggi e, talvolta, anche la normativa degli Stati preunitari ed esteri di provenienza, e si intrecciano spesso con procedimenti anagrafici concorrenti e di particolare complessità accertativa, producendo costi diretti e indiretti per l'Ente, in ragione della mole di lavoro connessa a istruttorie tanto lunghe e articolate*".

Poiché l'importo riscosso è integralmente acquisito al bilancio dell'Ente, con la medesima, si intende procedere anche alla consequenziale variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio, mediante l'istituzione di capitoli di entrata, per ciascuno degli Uffici competenti alla riscossione dei contributi in analisi (Servizio Statistica e Servizi Demografici e Direzioni delle Municipalità 6, 7, 8 e 9), per l'importo totale di euro 169.875,00 all'anno, quantificato sulla base di stime effettuate a seguito di specifica ricognizione interna degli

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Marina Urraro

Il dirigente, Maria Aprea

uffici interessati, e al contestuale incremento del fondo di riserva per ciascuno degli anni del triennio 2025/2027, in considerazione dell'assenza di vincolo di destinazione delle predette somme.

L'urgenza di provvedere alla variazione di bilancio con i poteri del Consiglio comunale è motivata dalla necessità di procedere quanto prima all'applicazione dei contributi in analisi, *“che possono essere introitati solo a seguito di istituzione di specifici capitoli di entrata relativi a procedimenti, tra l'altro, tanto lunghi e complessi”*; motivazione, questa, posta anche a supporto della richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Il Ragioniere Generale, sul punto, precisa che: *“Atteso che trattasi di istituzione di nuova entrata per cui si dispone apposita variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027 e, che contribuirà al recupero del disavanzo, in linea con gli obiettivi del Piano di Riequilibrio e dell'Accordo stipulato in data 29.03.2022 con il Governo ex art. 1 comma 567 e seguenti legge 234/2021, si esprime parere di regolarità contabile favorevole”*.

•ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - *favorevole*

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano i commi 636, 637 e 638 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (“Legge di Bilancio 2025”), che testualmente prevedono:

“636. I comuni possono assoggettare le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana presentate ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 14 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, o degli articoli 1, 2, 7, 10, 11 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555, al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 600 per ciascun richiedente maggiorenne. Il primo periodo non si applica alle domande presentate per il tramite degli uffici consolari, soggette esclusivamente ai diritti consolari di cui al decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71.

637. I comuni possono assoggettare le richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 300 per ciascun atto. Per le richieste corredate dell'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce, il contributo può essere ridotto. Non sono assoggettate al contributo di cui al presente comma le richieste presentate da pubbliche amministrazioni.

638. Le domande di cui ai commi 636 e 637 presentate ai comuni sono improcedibili in caso di mancato o inesatto pagamento dei contributi ivi previsti nei termini stabiliti dal comune conformemente al proprio ordinamento. I contributi riscossi ai sensi dei commi 636 e 637 sono integralmente acquisiti al bilancio del comune. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di imposta di bollo”.

Le variazioni di bilancio di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 possono essere adottate dall'Organo esecutivo *“in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti”*, come previsto dagli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del medesimo decreto legislativo.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Marina Urraro

Il dirigente, Maria Aprea

•DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

L'art. 15 del Regolamento di contabilità disciplina le variazioni di bilancio e le successive comunicazioni.

•CONSIDERAZIONI FINALI

Si precisa che, con riferimento al contributo previsto per le richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente, sussiste una differente indicazione delle informazioni che, se fornite, danno diritto al versamento in misura ridotta. Si fa riferimento, in particolare, all'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e al nominativo della persona cui l'atto si riferisce quali ragioni giustificative della riduzione del versamento, cui si aggiunge, con la proposta in esame, la specificazione della data di nascita del soggetto cui l'atto richiesto si riferisce.

Ai sensi dell'art. 175 commi 4 e 5, d. lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio approvate con i poteri del Consiglio comunale devono essere ratificate *“a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti”*; in caso di mancata o parziale ratifica, *“l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni [...] i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”*.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 18/03/2025 15:27
Firma digitale basata su:
Valido dal 09/08/2024 al
09/08/2027
AnnuPECC EU Qualified
Certificates CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



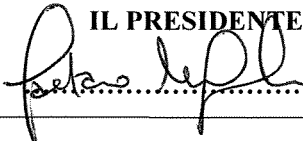
Deliberazione di G. C. n. 90 del 25/03/2025 composta da n. 20 pagine
progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

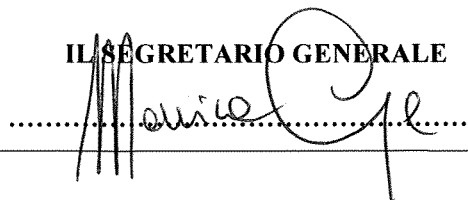
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



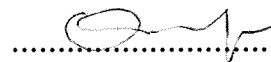
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE


- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 27/3/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

 ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....